

	Comune di Trieste ----- AREA EDUCAZIONE UNIVERSITA' RICERCA CULTURA E SPORT Servizio Biblioteche Istruzione e Politiche Giovanili	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 - D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81 E SUCC. MODIFICHE E INTEGRAZIONI, PER LE ATTIVITA' LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PRESTITO E DISTRIBUZIONE PER LE SEDI DEL Servizio Biblioteche Istruzione e Politiche Giovanili - AREA EDUCAZIONE UNIVERSITA' RICERCA CULTURA E SPORT, PER IL PERIODO DI UN ANNO DALLA DATA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO. AREA EDUCAZIONE UNIVERSITA' RICERCA CULTURA E SPORT Servizio Biblioteche Istruzione e Politiche Giovanili
	Servizio Coordinamento della sicurezza	COMUNE DI TRIESTE

Documento di valutazione dei rischi interferenziali, redatto ai sensi dell'art. 26 - D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, per le attività lavorative previste nell'affidamento dei servizi di prestito e distribuzione per le sedi del Servizio Biblioteche Istruzione e Politiche Giovanili – Area Educazione Università Ricerca Cultura e Sport, per il periodo di un anno dalla data di affidamento del servizio.

DATA: 04/11/2016	VERSIONE: pag. 1 di 7	REDAZIONE: Tugliach Serena	VERIFICA: Filippi Alessandro	APPROVAZIONE: Musizza Nerio <i>vedi data e firma digitale</i>
----------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------	--	--

PREMESSA

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento dei servizi culturali (distribuzione, prestito e assistenza al pubblico) per le sedi del Servizio Biblioteche Istruzione e Politiche Giovanili; più precisamente, illustra i possibili rischi interferenziali nelle fasi componenti il servizio affidato.

Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuire una "magnitudo" al rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

In primis il documento previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 **non** è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso D.Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere "spalmata" nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (*rectius* del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti né l'aggiudicatario né, tanto meno, la sua organizzazione d'impresa e i relativi macchinari, apparecchiature e attrezzature che lo stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente - per aver direttamente esercito in precedenza le attività ora appaltate - fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione - neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento - che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

CONTENUTI

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali comprende:

1. Organigramma aziendale della sicurezza dell'Area Educazione Università Ricerca Cultura e Sport quale committente, dal quale viene data esecuzione al presente appalto.
2. Descrizione sintetica dei luoghi in cui si svolgeranno le attività appaltate.
3. Descrizione sintetica delle attività dell'appaltante/committente o di terzi e dei rischi indotti sul personale dell'aggiudicatario.
4. Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei rischi indotti sul personale dell'appaltante/committente o su terzi.
5. Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.
6. Oneri per la sicurezza riconosciuti all'aggiudicatario dell'appalto.

DATA: 04/11/2016	VERSIONE: pag. 2 di 7	REDAZIONE: Tugliach Serena	VERIFICA: Filippi Alessandro	APPROVAZIONE: Musizza Nerio <small>vedi data e firma digitale</small>
----------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------	--	--

1. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DELL'AREA EDUCAZIONE UNIVERSITA' RICERCA CULTURA E SPORT DEL COMUNE DI TRIESTE

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Direttore dell'Area: Educazione Università Ricerca Cultura e Sport	Fabio Lorenzut Via Rossini, 4
Datore di lavoro e Direttore pro tempore del Servizio: Servizio Biblioteche Istruzione e Politiche Giovanili	Manuela Salvadei Via del Teatro Romano, 7
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Trieste	Livio Sivilotto Via F. Severo 46/I
Referente per le strutture: Sala Emeroteca - Piazza A. Hortis, 4 Biblioteca comunale "Quarantotti Gambini" – via delle Lodole, 6 e 7/a Biblioteca comunale "Stelio Mattioni" – via Petracco, 10	Adorino Giorgi Via Madonna del Mare, 13
Medici Competenti del Comune di Trieste. Ditte incaricate: A.T.I. COM Metodi, IGEAM S.r.l., IGEAMED S.r.l., GEAM Academy S.r.l., Deloitte consulting S.r.l	dott. Giuliano Pesel (coordinatore) dott. Michelangelo Fabris dott. Anna Fazzino dott. Giulietta Marzioti

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEI SITI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ APPALTATE.

Sala Emeroteca - Piazza A. Hortis, 4



L'edificio sito in piazza Hortis presenta n.4+1 piani fuori terra, ma risulta parzialmente interrato sul lato prospiciente via SS Martiri e via Ciamician.

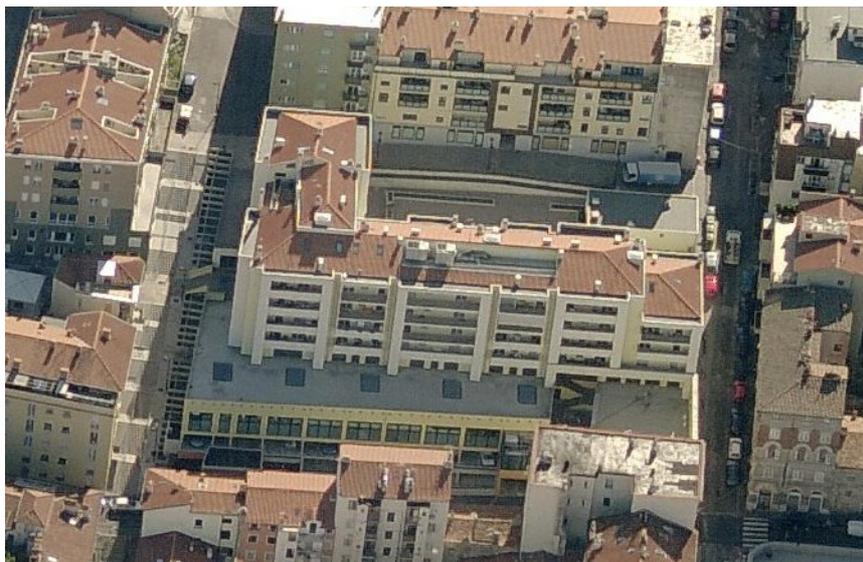
E' presente un cortile interno, al quale si accede attraverso l'entrata principale, e attraverso il quale si accede alla scala secondaria.

Non sono presenti autorimesse né aree di parcheggio riservate. L'edificio era diviso tra la Biblioteca Civica e il Museo di Storia Naturale; entrambe queste aree sono ora non accessibili in quanto interessate da un cantiere edile per ristrutturazioni interne.

Al piano terra sulla destra dell'ingresso vi è l'Emeroteca e relativi servizi igienici, sulla sinistra invece si trovano i depositi di libri e riviste della stessa.

DATA: 04/11/2016	VERSIONE: pag. 3 di 7	REDAZIONE: Tugliach Serena	VERIFICA: Filippi Alessandro	APPROVAZIONE: Musizza Nerio vedi data e firma digitale
----------------------------	---------------------------------	--------------------------------------	--	---

Biblioteca comunale “Quarantotti Gambini” – via delle Lodole, 6 e 7/a



La biblioteca si trova inserita in un complesso residenziale di nuova costruzione ed è composto da due ambienti (biblioteca per adulti e biblioteca per ragazzi) facenti parte di strutture condominiali diverse separate da un passaggio pedonale.

L'ambiente destinato a biblioteca per adulti è anche quello in cui sono situati i quadri di comando dei servizi elettrici, di rilevazione incendi al piano terra. Un vano scale munito di servoscala collega la parte destinata all'espletamento di pratiche amministrative (riservata al personale comunale o a appaltatori terzi) alla restante parte funzionalmente destinata alla lettura/consultazione e posta al P.T.

L'altro corpo di fabbricato che si trova di fronte alla precedente dalla parte opposta del passaggio pedonale, è composto da un ambiente del tipo “open-space” molto articolato nel suo sviluppo ed aggettante su un lato ad una parte esterna di pertinenza terrazzata.

I servizi igienico-sanitari sono presenti in entrambi i corpi fabbricato ed al piano superiore destinato ad attività amministrative.

Biblioteca comunale “Stelio Mattioni” – via Petracco, 10



La biblioteca fa parte del polo scolastico “Le Tre Casette”, composto da tre fabbricati funzionalmente indipendenti, disposti su piani unici ma degradanti seguendo la pendenza naturale del declivio e collegati da una “galleria” coperta.

Scuola materna e nido sono ubicati in fabbricati distinti, come pure il corpo servizi, tutti dispongono di accessi dedicati e di propri giardini.

La biblioteca per ragazzi “Stelio Mattioni” è collocata nella parte più bassa del comprensorio ed ha colore di riferimento rosso. Dispone anch'essa di un'area a verde di pertinenza e di accesso riservato privo di barriere architettoniche per garantire l'accessibilità agli eventuali portatori di handicap che dovessero frequentare la biblioteca.

DATA: 04/11/2016	VERSIONE: pag. 4 di 7	REDAZIONE: Tugliach Serena	VERIFICA: Filippi Alessandro	APPROVAZIONE: Musizza Nerio <i>vedi data e firma digitale</i>
----------------------------	---------------------------------	--------------------------------------	--	--

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTANTE/COMMITTENTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO.

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

ATTIVITÀ ABITUALI

Attività bibliotecaria consistente in distribuzione, prestito, assistenza al pubblico, ricerche bibliotecarie su cataloghi elettronici regionali e nazionali presenti in internet.

ATTIVITÀ OCCASIONALI

Attività a spot di piccola e ordinaria manutenzione da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata ed a scadenza di periodicità; appalto di pulizie con interventi periodici.

RISCHI CONSEGUENTI

Sono i rischi tipici di siti bibliotecari aperti al pubblico.

RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

- Cadute in piano lungo i percorsi al chiuso ed all'aperto
- Urti contro arredi, serramenti vetrati, traversi di passaggi obbligati e ad altezza ridotta e simili (limitatamente all'edificio di Piazza Hortis);
- Inciampi su pavimentazioni irregolari sia interne che esterne
- Inciampi su scale con rapportialzata/pedata non usuali

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

- Inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri o lavori di manutenzione)
- Urti da movimenti scoordinati o involontari di persone (frequentatori delle biblioteche)
- Cadute di oggetti dall'alto (a causa di lavori di manutenzione o da disattenzioni del pubblico presente)

4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO O DA SUOI INCARICATI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'APPALTANTE O SU TERZI.

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

Reperimento e consegna al pubblico dei materiali documentari conservati nei depositi, gestione del prestito esterno utilizzando il software dedicato, assistenza per ricerche bibliografiche e documentarie semplici via Internet, riordino del materiale.

RISCHI CONSEGUENTI

- Urti contro persone (frequentatori delle biblioteche) da movimenti scoordinati o involontari di personale dell'aggiudicatario
- Caduta di oggetti (nelle fasi di prelievo libri/deposito libri e trasporto)
- Investimento da movimentazione delle merci (a mano, con carrello e simili)
- Inciampo dovuto ad attrezzature di lavoro e/o libri lasciati a pavimento/terra durante le fasi di prelievo/deposito nelle varie strutture

5. MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO/FORNITURA

5.0 PREMessa

Si informa sin da ora che presso i luoghi indicati sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste o di appaltatori dello stesso;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente comunale di pertinenza;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori di cui al presente appalto se non specificatamente autorizzati dal referente comunale di pertinenza con apposito permesso;

DATA: 04/11/2016	VERSIONE: pag. 5 di 7	REDAZIONE: Tugliach Serena	VERIFICA: Filippi Alessandro	APPROVAZIONE: Musizza Nerio <i>vedi data e firma digitale</i>
----------------------------	---------------------------------	--------------------------------------	--	--

- divieto di ingombrare suolo pubblico al di fuori delle aree transennate con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di operare con sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente comunale di pertinenza;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stessa;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicatario - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicatario - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicatario e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicatario stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di concordare con il referente comunale di pertinenza gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prender visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; **comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicatario o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale della struttura o di chi da essi incaricato;**

5.1 INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

Ad aggiudicazione avvenuta il Committente, nella fattispecie il Servizio Biblioteche Istruzione e Politiche Giovanili dell'Area Educazione Università Ricerca Cultura e Sport, quale gestore del presente appalto, prima dell'inizio del servizio, convoca una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno i rappresentanti della committenza, dell'aggiudicatario, degli enti appaltatori dei servizi di pulizia e manutenzione del Comune di Trieste.

In tale occasione verranno divulgate le informazioni più aggiornate su:

- illustrazione del presente piano di sicurezza in particolare per le parti di più specifica competenza dei vari interessati;
- accessibilità alle aree destinate al pubblico e di quelle riservate agli operatori e modalità di prelievo/deposito dei libri nelle diverse sedi del Servizio Biblioteche Istruzione e Politiche Giovanili;
- eventuali altre situazioni di lavori di manutenzione urgenti in essere presso i luoghi nei quali verrà espletato l'appalto;
- regole specifiche e particolari di competenza dell'Amministrazione comunale vigenti in ambienti/luoghi di esecuzione del presente appalto.

In fase iniziale inoltre il personale dell'aggiudicatario sarà accompagnato dal personale comunale referente per prendere visione dei percorsi interni per raggiungere il/i luoghi deputati al deposito di libri, riviste e simili; durante questa fase il personale comunale indicherà e richiamerà l'attenzione su eventuali pericoli presenti negli ambienti e locali;

5.2 MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO O DA CHI DA QUESTI INCARICATO

5.2.1 Nel caso di trasporto di libri, riviste e simili con l'ausilio di carrelli a mano di qualsiasi tipo:

- avrà cura di non sovraccaricarlo né in termini di portata né in termini di volume o altezza del carico in modo da avere la visuale sempre libera e da assicurare la stabilità del carico stesso;
- nel caso di manovra all'indietro (superamento di gradini ad esempio) prima si accerterà di avere percorso libero;
- darà comunque la precedenza rispetto a altre persone operanti nei pressi o pubblico in transito.

DATA: 04/11/2016	VERSIONE: pag. 6 di 7	REDAZIONE: Tugliach Serena	VERIFICA: Filippi Alessandro	APPROVAZIONE: Musizza Nerio <i>vedi data e firma digitale</i>
----------------------------	---------------------------------	--------------------------------------	--	--

- 5.2.2 Nel caso di trasporto a braccia avrà cura di tenere il carico in modo da non ostacolare la visuale; anche in questo caso darà comunque la precedenza rispetto a altre persone operanti o pubblico in transito.
- 5.2.3 Nel caso di salita/discesa di scale il quantitativo massimo di libri che è possibile trasportare deve essere tale da consentire di avere un braccio completamente libero per potersi afferrare/sorreggere al corrimano.
- 5.2.4 Nel caso di dover depositare temporaneamente i libri in luogo diverso dalla destinazione finale, curerà l'eventuale accatastamento in modo che non si possano verificare cadute delle merci stesse.
- 5.2.5 Nel caso di utilizzo di carrelli e di ascensore/montacarichi, avrà cura di bloccare le ruote di detti carrelli una volta all'interno della cabina e di mantenerle bloccate per l'effettuazione dell'intera corsa
- 5.3 MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE
- 5.3.1 Qualora fossero in atto lavori di manutenzione di qualsiasi natura e estensione non previsti in precedenza e gli stessi possano interferire con le attività dell'aggiudicatario o perché svolti negli ambienti interessati ai percorsi o nei depositi stessi o perché svolti nelle immediate vicinanze dei medesimi, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto, o proiezione di frammenti e materiali o particolari rischi di incendio, ecc., il personale comunale farà sospendere detti lavori per tutta la durata.
- 5.3.2 Qualora, durante dette operazioni, si presentassero nelle strutture addetti delle imprese di manutenzione per eseguire lavori non preavvisati, il personale comunale non consentirà l'inizio di questi lavori fino a completamento delle operazioni di cui al presente appalto, salvo si tratti di lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di edificio e impianti, nel qual caso verranno concordate con l'aggiudicatario le più opportune modalità di svolgimento del servizio per evitare interferenze tra le persone.

6 ONERI PER LA SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO

VOCE	importo orario [€]	note e osservazioni
Partecipazione a riunione di coordinamento (prima dell'inizio appalto) due ore	35,00=	IVA esclusa
TOTALE	70,00=	più IVA al 22% TOTALE EURO 85,40

---°---

L'aggiudicatario si impegna altresì a rendere edotto di tutto quanto precede il personale che materialmente eseguirà il servizio.

Il committente	L'aggiudicatario
Servizio Biblioteche Istruzione e Politiche Giovanili Il Direttore pro tempore del Servizio dott.ssa Manuela Salvadei <i>(vedi data e firma digitale)</i>	Luogo e data _____ Timbro e firma per accettazione

DATA: 04/11/2016	VERSIONE: pag. 7 di 7	REDAZIONE: Tugliach Serena	VERIFICA: Filippi Alessandro	APPROVAZIONE: Musizza Nerio <i>vedi data e firma digitale</i>
----------------------------	---------------------------------	--------------------------------------	--	--

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MUSIZZA NERIO

CODICE FISCALE: MSZNRE69H05L424N

DATA FIRMA: 07/11/2016 08:46:45

IMPRONTA: A4267835C970323BDB93AAA3F57BC10A68DE139F41DB83413CCEF23561B55BE5
68DE139F41DB83413CCEF23561B55BE5A980BBC589624016E67AFC6BEB5E262C
A980BBC589624016E67AFC6BEB5E262C1C0BCB50CF20281D9C66DCD69402B852
1C0BCB50CF20281D9C66DCD69402B8522313AD93916D32DE2E2BFB4CDE7481CC

NOME: SALVADEI MANUELA

CODICE FISCALE: SLVMNL63A57L424S

DATA FIRMA: 29/11/2016 14:22:40

IMPRONTA: 03648998F02C94CFC174046D6156C643347F5D1A3CC35F9DDD0AEE8DD22AD421
347F5D1A3CC35F9DDD0AEE8DD22AD421A0739D15F45653AECB4EF5A50DEB06F7
A0739D15F45653AECB4EF5A50DEB06F790499793AF17323B03B0D383431A5D89
90499793AF17323B03B0D383431A5D8931EAA5FD51A229D8C2CC698A2EE57765